

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **05.12.2017**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

**Oggetto:**

**Quali azioni verranno attivate per i Progetti Guida come definiti nelle “linee programmatiche” per le azioni e i progetti da realizzare durante il mandato “politico - amministrativo” dell'Amministrazione Comunale?**

Visto che non vengono indette Assemblee Pubbliche [ne da parte della Maggioranza e ne da parte delle Liste Politiche e/o i Movimenti rappresentati in Consiglio Comunale (sia di maggioranza che di minoranza)] e dato che senza questo “confronto pubblico”, al sottoscritto, *non viene dato modo di poter esprimere le proprie idee*, anche in ottemperanza al fatto che all'Amministrazione Comunale... “starebbe a cuore quello che avrei da dire” e visto che nell'ultimo Consiglio Comunale, c'è stato un acceso dibattito in merito ai tre “progetti-guida” come individuati nella Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 10 Giugno 2016 ad oggetto: “Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo”... oggi scriviamo alcune considerazioni su questi tre “progetti guida”:

## I nostri progetti-guida



Ma prima di scrivere delle... “considerazioni sui “Progetti Guida””, riportiamo alcuni “articoli dei giornali” come questi sono stati pubblicati Mercoledì scorso (in rigoroso ordine di numero di pagina dell'Arena).

**SOMMACAMPAGNA.** Approvato in Consiglio un progetto che serve per compensare i disagi agli abitanti della frazione

# Scambio di terreni a Caselle Il Comune vuole fare un parco

Sono 41 mila metri quadrati acquisiti con cessione ai privati di un'area in zona industriale. L'operazione crea anche utili

Nicolò Vincenzi

Un polmone verde a Caselle per alleviare, almeno in parte, la situazione degli abitanti residenti vicino ad autostrada e aeroporto Catullo. Questa è l'idea avanzata dalla maggioranza, lunedì scorso, durante il Consiglio a Sommacampagna. È stata approvata e inserita nel piano degli interventi. Riguarda un nuovo assetto per via Tezze. In seguito ad alcune modifiche ed accordi raggiunti fra privati, vede la luce. Lunedì sera, nella seduta durata più di cinque ore, l'assessore all'urbanistica Giandomenico Allegri ha delineato la nuova proposta. «Un piano per Caselle c'è e abbiamo anche le azioni concrete per metterlo in atto», ha detto rispondendo alle minoranze che accusavano l'amministrazione di non risolvere i problemi della frazione; si riferivano ai 200 mila euro prima destinati alle mitigazioni e poi dirottati alla realizzazione di una rotatoria a Sommacampagna. Nella zona compresa fra via Villa

e via Tezze, dunque, verranno edificati 12.600 metri cubi residenziali e liberati (e poi acquisiti dal comune) poco meno di 41 mila metri quadrati da destinare al verde. L'operazione prevede inoltre la modifica di una variante urbanistica del 1998 che insediava nella zona 46 mila mq di attività commerciali (25 per cento) e direzionali (75 per cento). L'ipotesi avanzata in Consiglio è quella di trasferire parte di questo volume in via dell'Artigianato a Caselle. «L'area oggetto dell'intervento è pari a 51.106 mq». L'obiettivo dell'amministrazione è quello di mantenere solo una piccola parte dei metri cubi già insediabili in via Tezze, ovvero solamente poco più di 12 mila.

«I restanti proponiamo di inserirli in un'altra localizzazione, mantenendo la destinazione commerciale e industriale», ha proseguito ancora Allegri. Via Tezze quindi non vedrà la realizzazione di 24 mila mq di area residenziale perché ha chiarito la maggioranza «non sono congrui a una zona troppo vicino



In alto a destra, l'area destinata a verde pubblico. In basso a sinistra, i terreni in zona industriale

all'autostrada».

I privati, inoltre, si impegneranno ad allargare la via e creare dei parcheggi. «La proposta che ci arriva dai proponenti è quella di trasferire in via dell'Artigianato 1.952 mq a destinazione commerciale e 12.580 mq a destinazione industriale». Inoltre, una seconda manifestazione di interesse, strettamente legata alla prima, è stata presentata dall'Autoparking Caselle. Verrà concesso di edificare 6 mila mq di attività industriale in compensazione dei terreni, in zona industriale, dove atterreranno quelli trasferiti dal centro della frazione. Tutto questa operazione consentirà al comune di liberare una vasta area per crea-

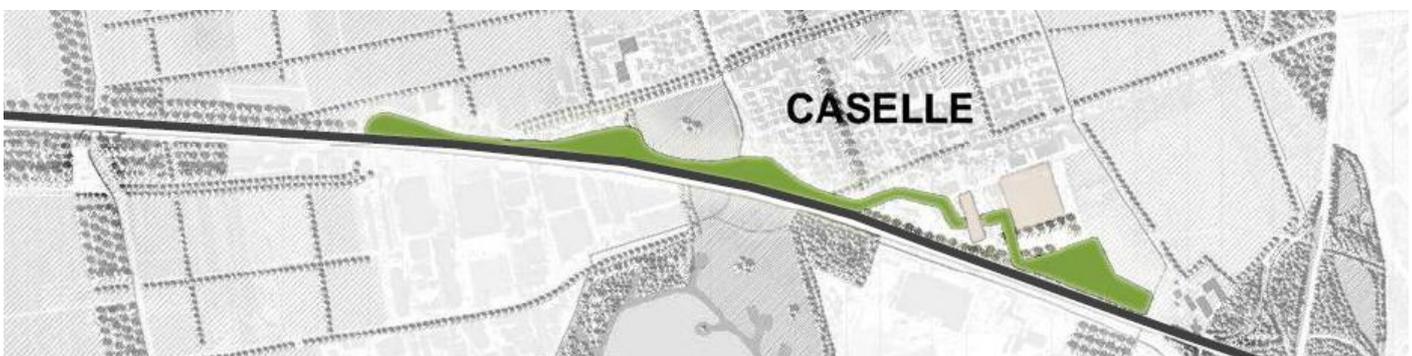
re una zona verde, ma non solo. Anche dal punto di vista economico, ha spiegato ancora l'assessore, si vedranno i risultati. Se le spese del Comune ammontano a poco più di un milione e 149 mila euro (28 euro a metro quadro), le entrate saranno di un milione e 630 mila euro (per trasferimenti, riconversioni e cambi d'uso a carico dei privati). Il tutto per un saldo positivo di 481 mila euro che verranno poi utilizzati proprio nell'area. Già nei primi mesi del 2018, dunque, verranno messi a dimora i primi alberi e arbusti.

La sindaca Graziella Manzato ha poi precisato: «È un progetto che vale un'amministrazione intera. È un risultato

straordinario».

Walter Giacopuzzi, di Insieme per Sommacampagna, e Albertina Bighelli, Lega Nord, e Luisa Galeoto (M5S) si sono astenuti dalla votazione. Entrambi accusano una poca tempestività delle informazioni fornite dalla maggioranza. Fabiano Gozzo (Sommacampagna tua), poi, si è complimentato per l'iniziativa, ma ha chiarito che le accuse mosse all'amministrazione non cambiano. Infine Augusto Pietropoli, di Centro Destra, accusa: «È un'integrazione molto importante. Dovevamo parlarne in commissione tecnica, qui adesso non abbiamo tutti gli elementi per valutare». E non ha partecipato alla votazione. ●

In attesa di poter prendere visione della **Delibera** e degli **Allegati**... **non entro nel merito di questo articolo**, se non ribadendo quanto il sottoscritto sostiene da anni, che **a tutela della Qualità della Vita e della Salute Pubblica la popolazione di Caselle** - oltre al rispetto della V.A.S. del P.A.T. - **bisogna iniziare progettando una **INFRASTRUTTURA VERDE** che sia **realizzata lungo l'intero tratto dell'Autostrada "A4"** a Caselle, come quella **già ipotizzata** nella **Proposta d'Incarico** di LAND srl del 16.12.2015 [proposta poi "modificata" (sempre su richiesta dall'Amministrazione Comunale), il 14.4.2016 e il 27.5.2016], una **Infrastruttura Verde come suggerita dall'Arch. Andreas Kipar** (vedi schema sotto riportato) **alla quale Proposta d'Incarico non è più stato dato seguito**, perché parrebbe che la **motivazione** adottata dal Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici sarebbe stata questa: "**Gli incarichi all'Arch. Kipar non si possono dare... perché costano troppo**".**



**COSTERMANO.** Posticipati al 2018 gli interventi per viale della Repubblica e ciclabile

# Parco dello Sport per Marciaga e si abbatte l'ex elementare

Ma le minoranze chiedono una sala civica per la popolosa Albarè

Approvata in Consiglio comunale, con l'opposizione di Cittadini consapevoli per Costermanno, la variazione al bilancio di previsione. Ha esordito il sindaco Stefano Passarini: «Abbiamo due milioni e 20mila euro derivanti dagli incassi di alcune perequazioni del Piano degli interventi che utilizzeremo per due opere: un milione e 600mila per riqualificare viale della Repubblica e 420mila euro per il secondo stralcio della ciclabile che va da via Stazione agli impianti sportivi».

Entrambe le opere, che necessitano di un iter procedurale complesso, verranno appaltate nel corso del 2018.

Per attuare la variazione, l'amministrazione ha inserito al loro posto per il 2107 altre due opere, dopo aver eseguito una ricognizione del patrimonio. «Abbiamo considerato quanto si poteva migliorare sotto il profilo della sicurezza, garantendo un ritorno economico nel 2018 che permettesse di realizzare l'opera per noi prioritaria: la messa

in sicurezza di viale della Repubblica». Come ha spiegato Passarini, sono tre le opere appaltabili entro fine anno per un milione 560mila euro, tenendo la differenza, 460mila euro, a disposizione per il rispetto del Patto di stabilità. «Con un milione sarà abbattuta l'ex scuola elementare di Marciaga, del 1957, edificio non a norma sismica usato fino a qualche tempo fa come sala civica, per crearvi un centro polifunzionale. A fine 2016 delle scosse, con epicentro San Zeno di Montagna, hanno provocato crepe nei cornicioni con crolli in primavera. Inoltre il tetto presenta flessioni. Perciò, per ragioni di sicurezza, in agosto lo stabile è stato chiuso e con ordinanza del primo settembre dichiarato inagibile».

Considerata l'opportunità offerta dai bandi di gara Gse (Gestore servizi energetici), socio unico del ministero dell'Economia e delle Finanze, che rende disponibili fondi per la demolizione e ricostruzione di edifici pubblici



Il municipio di Costermanno

prevedendo un incentivo, il Comune ha pensato di sfruttarlo ad hoc: «Tramite la variante un milione di euro sarà usato per abatterlo e ricostruirne uno nuovo, contando sul fatto che circa 600mila euro saranno rimborsati per essere reinvestiti nel 2018, aggiungendo altre somme, in viale della Repubblica e, possibilmente, nelle ciclabili».

Resteranno a disposizione 560mila euro: «Cinquecento per creare 50 stalli in centro a Castion e rifare la piazza sostituendo gli spazi per le auto con piante e una fontana come c'era un tempo. I restanti 60mila euro, più altre somme a disposizione del Comune, 270mila euro, serviranno a realizzare il parco dello Sport a Marciaga, cui siamo contrari perché snatura il territorio. Riterremmo più opportuno finanziare altri interventi. Albarè, ad esempio, non ha una sala civica pur avendo il maggior numero di abitanti», ha sintetizzato Barbara Gelmetti. Il sindaco: «I progetti ambientali valorizzano il territorio e creano occupazione». ● B.B.

ga, primo dei sei parchi tematici, che valorizza l'attività fisica più praticata in zona: l'arrampicata. Coronerà il bici grill e sarà ampio circa cinquemila metri quadri con tre aree attrezzate: una a gioco primi passi; una per ragazzini dai 6 agli 11 anni e una per adulti con parete alta 8 - 10 metri». La capogruppo di minoranza Tiziana Calabrese ha chiesto come si abbia la certezza che, nel 2018, l'amministrazione disporrà dei fondi necessari ad eseguire le opere. Ha risposto Passarini: «Puntiamo sulla messa in sicurezza di viale della Repubblica. La copertura sarà garantita dai circa 600mila euro derivanti dall'incentivo del Gse, da cifre eventualmente derivanti dal nono Piano interventi il cui bando è appena stato aperto, o dall'avanzo 2017. La ciclabile potrà farsi a tratti in base alle risorse». La minoranza ha votato no: «Non siamo favorevoli alla nuova collocazione delle risorse economiche che prevede il finanziamento del Parco dello Sport a Marciaga, cui siamo contrari perché snatura il territorio. Riterremmo più opportuno finanziare altri interventi. Albarè, ad esempio, non ha una sala civica pur avendo il maggior numero di abitanti», ha sintetizzato Barbara Gelmetti. Il sindaco: «I progetti ambientali valorizzano il territorio e creano occupazione». ● B.B.

**Se il sottoscritto richiama questo articolo**, è solo perché giovedì 7 Settembre - **dopo aver scoperto una possibilità di Finanziamento** - **scrissi una mail all'Assessore ai Lavori Pubblici: Fabrizio Bertolaso**, avente questo oggetto: **"Demolizione e Ricostruzione Edifici Ex Scuole Elementari"** dalla quale mail estraggo queste frasi: **Ovviamente se vedo che qualcosa che può essere utile a Sommacampagna, segnalo quanto ho appena appreso e ti segnalo questo link: <http://www.gse.it>. A quanto parrebbe ci sono dei finanziamenti a fondo perduto fino al 65% se il Comune demolisce e ricostruisce degli edifici pubblici ottenendo anche un 25% in più di volume in deroga agli strumenti urbanistici. Non so se avete valutato questa possibilità ma in ogni caso ve la segnalo. Perché non demolite e ricostruite gli Uffici pubblici delle ex Scuole Elementari ottenendo un incremento del 25% del Volume e un finanziamento del 65% a fondo perduto?**" ... mail che ottenne questa prima immediata risposta: **"Grazie per la segnalazione. Valuteremo se possibile accedere a questo tipo finanziamento"** ... e una seconda risposta in data 24 Ottobre 2017 di cui si estraggono questi paragrafi: **"C'è una proposta di un intervento di questo tipo già esistente fatta da qualcuna delle amministrazioni che ci hanno preceduto. La proposta esistente prevede spese per oltre 5 milioni di euro, lasciandone 2 al comune. Quindi è evidente che è interessante, ma la spesa che rimane a carico del Comune non è comunque indifferente e la proposta andrebbe rivista alla luce delle attuali esigenze del Comune"**.

Ovviamente se quella **"proposta esistente di 5 milioni di euro"** è stata elaborata dallo stesso Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici, è ovvio che andrebbe rivista e riprogettata, facendo magari sì che la demolizione e ricostruzione degli edifici e della Piazza della Repubblica possano ad arrivare in pareggio tra spese e ricavi.

Servirebbe uno studio da parte di **"progettisti competenti"** che possa anche incentivare i proprietari degli edifici prospicienti Piazza della Repubblica a presentare dei loro progetti di riqualificazione che farebbe sì che la nuova Piazza della Repubblica e i nuovi edifici pubblici ricostruiti (ovviamente con adeguate infrastrutture di servizio sotterranei) potessero diventare il **NUOVO Centro Storico del Comune... a costo zero**.

Per questo articolo a lato, prima... va evidenziato un testo come riportato nel **Documento Programmatico del Sindaco**: **“CUSTOZA, MUSEO DIFFUSO** - la presenza dell’Ossario sul territorio di Custoza deve essere rivalutata come simbolo caratterizzante della storia del territorio; pertanto si propone **l’istituzione di un museo diffuso** con il coinvolgimento della popolazione mediante l’organizzazione di **visite guidate**, attraverso **itinerari storico-turistico-culturali in connessione con i luoghi del Risorgimento anche di paesi limitrofi** quali Solferino, San Martino, Villafranca, e Valeggio. Sarà valutata la possibilità di utilizzare la casa del Custode come piccolo museo e rivendita di gadget e oggettistica” perché va ricordato che l’idea del **“Cammino del Bardolino** era nata come **Cammino del Custoza**, proprio per dare risposta a questo progetto come riportato nel **Documento del Sindaco**.

Se a fine 2015, quando l’idea del **Cammino del Custoza** era stata proposta al Comune di Sommacampagna (come comune capofila del Partenariato delle Terre del Custoza) fosse stata allora accolta... ora potrebbe essere già fruibile un Museo Diffuso ed essere anche già fruibili una serie di itinerari storico-turistici-culturali in connessione con gli altri comuni, di cui l’Ossario ne sarebbe stato uno dei “fulcri” principali.

Per dovere di cronaca va detto che il **Cammino del Bardolino** è diventato uno dei **“Progetti Chiave”** del PSR 2014-2020 del **GAL Baldo Lessinia** e come tale **verrà finanziato** per diventare una infrastruttura atta a favorire lungo il suo percorso la nascita e la crescita di nuove realtà turistiche le quali essendo lungo il percorso del **Cammino del Bardolino** avranno un **punteggio più alto** al fine di ottenere finanziamenti pubblici.

Ed in merito al **“Cammino del Bardolino”** va ricordato che sul **BUR n° 1 del 1 Dicembre 2017** è stato **pubblicato l’avviso** che sono aperti i termini per la presentazione delle **domande di aiuto per i beneficiari pubblici** predeterminati all’interno di **3 dei Progetti Chiave** previsti dal PSL 2014-2020 del GAL Baldo-Lessinia **“IN.S.I.E.M. & 2020: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell’Economia Montana del Baldo & Lessinia”**.

[www.baldolessinia.it/IT/1-LAssociazione/32-Novit%C3%A0-ed-eventi/2942-Al-via-tre-Progetti-Chiave-pubblicati-i-bandi-a-regia-GAL.html](http://www.baldolessinia.it/IT/1-LAssociazione/32-Novit%C3%A0-ed-eventi/2942-Al-via-tre-Progetti-Chiave-pubblicati-i-bandi-a-regia-GAL.html)

<http://www.baldolessinia.it/IT/3-Bandi--Concorsi--Selezioni/12-Bandi.html>

**Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" - Progetto Chiave PC05 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino".** Data pubblicazione: 01.12.2017. Scadenza presentazione domande di aiuto: 30.01.2018. Bando approvato con **delibera n. 36 del 24.10.2017**. Beneficiari predeterminati: Comune di Bardolino. Importo a bando: € 198.000,00. **BANDO A REGIA GAL intervento 7.5.1 PC05**

Ovviamente tutte le proposte che il sottoscritto ha elaborato e che suggerito all’Amministrazione Comunale in questi anni, **a partire dal 2014** si basano tutti sul contenuto del **Documento Programmatico del Sindaco** come questo è riportato nella **Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 10.06.2014** ed è anche per il contenuto di questo documento che il sottoscritto – nel settembre 2015 – aveva proposto al **Partenariato delle Terre del Custoza** l’idea necessaria per la progettazione e la realizzazione del **“Cammino del Custoza”**.

**PROGETTO “CUSTOZA MUSEO DIFFUSO”** - fare sistema con LE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI DI CUSTOZA e in particolare il **SETTORE RICETTIVO E RISTORATIVO DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE** puntando con forza sulla **VALORIZZAZIONE TURISTICA** del paese attraverso l'avvio del **PROGETTO “Custoza: il Museo Diffuso”** - in cui l'intero paese viene concepito come **un museo a cielo aperto** su cui far partire una massiccia campagna di iniziative e di promozione

**AFFI.** Insieme ad altre cinque amministrazioni

## **Cammino del vino La Giunta aderisce al progetto turistico**

**Eccellenze produttive, panorami  
monumenti e sentieri in rete**

Affi ha aderito al progetto Cammino del vino Bardolino che coinvolge anche Bardolino, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Garda e Rivoli Veronese.

Il Cammino del Bardolino è nato dall'intento dei Comuni di valorizzare i beni storici disseminati sul territorio. Il progetto è lo strumento per diffondere la conoscenza dei luoghi dell'entroterra, proporre paesaggi meno battuti, con importanti produzioni vitivinicole, in particolare il Bardolino. Un'attività che mira a promuovere la tutela attiva del paesaggio, in ottica sostenibile. L'ambito a cui fa riferimento il Cammino del vino Bardolino comprende 60 aziende agricole che producono Bardolino classico e saranno collegate da percorsi silvo-pastorali fruibili dai turisti che frequentano il Garda.

La giunta di Affi afferma: «Il Cammino del vino Bardolino permetterà anche il recupero naturalistico di spazi di pianura e collinari degradati con la realizzazione di un'infrastruttura verde che ha la funzione di valorizzare la biodiversità naturalistica». L'obiettivo del progetto è quello di riqualificare l'offerta turistica. Si dovranno anche favorire gli scambi

di proposte turistiche tra riviera gardesana ed entroterra. Il Cammino del Bardolino mette a sistema gli insediamenti rurali e le aziende agricole produttrici di vino Bardolino Doc. I centri storici dei Comuni coinvolti sono i punti nodali del Cammino e le potenziali stazioni di partenza. In ogni stazione un totem illustrerà il progetto spiegandone le peculiarità. Il tracciato privilegia il sistema infrastrutturale minore, sviluppandosi per 150 chilometri lungo la rete sentieristica esistente. L'itinerario principale è suddivisibile in 29 circuiti, anelli tematici.

Sono privilegiati i percorsi esistenti lungo le aste fluviali, nella maglia agricola e nelle fasce boscate per vedere le aree di particolare pregio paesaggistico. Lungo il percorso è previsto un sistema di segnaletica. Il Cammino del Bardolino si innesta su due importanti ciclovie esistenti: ad ovest la ciclopedonale della riviera gardesana e a est la ciclopianta del Sole lungo la via Claudia Augusta. Dalla rete sentieristica principale si dirama la secondaria che collega eccellenze territoriali e punti panoramici. Affi contribuisce al progetto con 3.500 euro. ●L.B.

**TERRITORIO DEL CUSTOZA** - intendiamo favorire fortemente lo sviluppo del territorio e fare in modo che siano le stesse **cantine vinicole e le strutture ricettive** a creare un vero e proprio **master plan** che potrebbe ripercorrere storie di successo già intraprese da territori simili. Il piccolo interesse privato potrebbe diventare **un forte fattore di sviluppo nell'interesse comune di creare un brand** (Custoza sia come vino sia come zona enogastronomica) ancor più forte e innovativo

**PROMOZIONE DEL BIANCO DI CUSTOZA** aggregando le produzioni tipiche locali di pregio e facendo sì che lo stesso **vino bianco sia traino per altri prodotti** di elevata connotazione territoriale. Gli eventi promozionali che saranno allestiti dovranno essere finalizzati alla massima divulgazione del vino, dei prodotti e del suo territorio su potenziali mercati nazionali ed esteri coinvolgendo i Consorzi di tutela e i Comuni contermini. Il progetto di partenariato dovrà essere finalizzato a far conoscere il territorio, i prodotti e le sue possibilità enogastronomiche e turistiche

Se il progetto del **"Cammino del Bardolino"** è diventato uno dei **cinque Progetti Chiave del dal PSL 2014-2020 del GAL Baldo-Lessinia** **"IN.S.I.E.M. & 2020: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"**, parrebbe essere evidente che l'idea del **"Cammino del Custoza"** – come era stata suggerita due anni fa – forse, e probabilmente era... **un'idea almeno da valutare e da esaminare.**

**Quest'altro estratto dall'Arena** di Mercoledì scorso mi permette di ricordare che **ad oggi mancano solo 12 giorni alla scadenza del termine** entro il quale l'Amministrazione Comunale **dovrebbe presentare le Osservazioni** relative alla Istanza del **Decreto di Conformità Urbanistica** del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo.

Ed in merito a queste **Osservazioni**, sarebbe necessario che queste **fossero presentate prima in una Assemblea Pubblica a Caselle** al fine di rendere noto alla nostra Popolazione cosa e come l'Amministrazione Comunale **intende comportarsi** nei confronti dell'infrastruttura Aeroportuale **in applicazione del Principio Comunitario: "CHI INQUINA PAGA"**.

**Principio mai applicato e/o fatto applicare dalle amministrazioni comunali** in questi anni nei confronti di tutte le **infrastrutture sovra comunali**, in particolare quelle che **impattano su Caselle e sulla Qualità della Vita della popolazione.**

Va detto che in merito al fatto che sia stato avviato l'iter per l'ottenimento della **conformità urbanistica** del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo, se nessun giornale cartaceo ha scritto nulla, questa informazione, comunque, il 1.12.2017, **è stata pubblicata sul sito web di Borsa Italia** in un articolo a titolo: **"Catullo: +10% passeggeri scalo Verona a 3 mln in 2017, visto in linea 2018"** dove è stata pubblicata questa frase: **"Sono nel contempo ripresi gli investimenti infrastrutturali. Nel frattempo e' proceduto l'iter di approvazione del Master Plan del Catullo al 2030. Lo scorso 27 luglio la societa' ha ottenuto il Decreto di Compatibilita' Ambientale ed e' stato avviato l'iter per l'ottenimento della Conformita' Urbanistica"**.

E dato che alla **scadenza del termine** per presentare le Osservazioni alla procedura dell'accertamento della Conformità Urbanistica dell'Aeroporto **mancano 12 giorni**, ci si chiede come intende procedere l'Amministrazione Comunale.

**36** **L'ARENA**  
Mercoledì 29 Novembre 2017

**Verona**  **Brescia**  
**Garda Aeroporti**

**AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A.**  
ESTRATTO BANDO PROCEDURA APERTA  
CIG 7289328FBE

**SOCIETA' APPALTANTE:** Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. - 37066 Caselle di Sommacampagna (Vr).

**OGGETTO DELL'APPALTO:** Procedura aperta per l'appalto integrato ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di riqualifica della via di rullaggio Tango e raccordi, realizzazione RESA e turn pad in testata 04 presso l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca.

**IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO:** L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 14.340.000,58 oltre IVA ed oneri di legge se dovuti, di cui € 13.955.000,00 per lavori, € 184.617,28 per oneri della progettazione esecutiva così per un totale di € 14.139.617,28 a cui si aggiungono € 200.383,30 per oneri per la sicurezza da interferenza relativi ai lavori non soggetti a ribasso.

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

**TERMINE RICEZIONE OFFERTE:** 27.12.2017 ore 14.00.

**DOCUMENTI DI GARA:** Procedura gestita interamente per via telematica sul Portale <https://save-procurement.bravosolution.com>

**AVVISO INVIATO ALLA GUUE:** 23/11/2017.

**RUP:** Ing. Michele Adami.

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.  
L'Amministratore Delegato

 **Borsa Italiana**

Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati

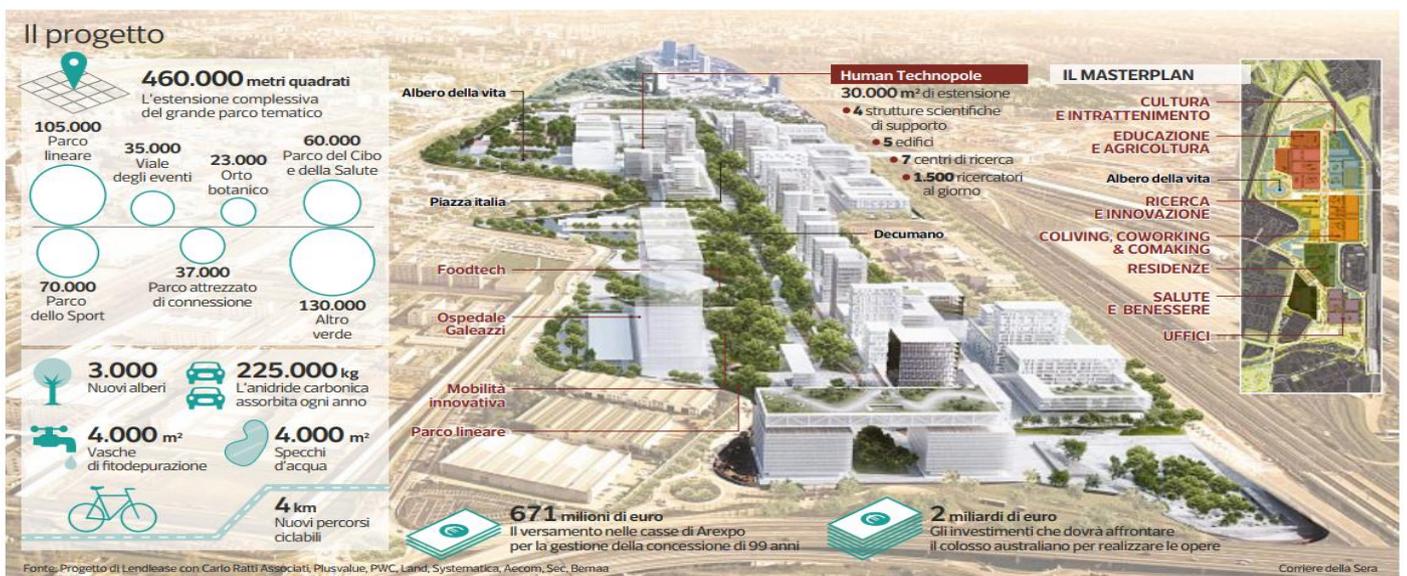
**NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA** 

**CATULLO: +10% PASSEGGERI SCALO VERONA A 3 MLN IN 2017, VISTO IN LINEA 2018**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 dic - Per l'Aeroporto di Verona, gestito dalla società Catullo, il trend positivo è proseguito nel 2017 che chiuderà con 3 milioni di passeggeri, in incremento del 10% sul 2016, superiore alla prevista crescita media nazionale vista a circa il 6%. Lo rende noto Catullo e i soci di maggioranza Save e Aerogest, riuniti per aggiornare le linee guida dello sviluppo futuro dello scalo. Per il 2018 si prevede una crescita in linea con quella del 2017, con la presenza di 4 nuovi vettori (Aeroflot, Aegean Airlines, Cyprus Airways, Tunisair) e 9 nuove destinazioni. Dall'ingresso di Save alle previsioni a fine 2018, si legge in una nota, l'aeroporto di Verona crescerà complessivamente del 31%, con una media annua del +9%. Anche il bilancio della società, dopo anni di perdite, ha ripreso a crescere e dal 2015 ha fatto registrare risultati positivi, in particolare a seguito dell'ottimizzazione della struttura e di un'efficace politica commerciale. Sono nel contempo ripresi gli investimenti infrastrutturali. Nel frattempo è proceduto l'iter di approvazione del Master Plan del Catullo al 2030. Lo scorso 27 luglio la società ha ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale ed è stato avviato l'iter per l'ottenimento della conformità urbanistica. Anche l'aeroporto di Brescia Montichiari registra un progressivo sviluppo di potenzialità rimaste per molto tempo inespresse: nel marzo 2017 è stato avviato il primo collegamento all-cargo su Hong Kong via Baku operato dal Gruppo SilkWay, che oggi ha un'operatività trisettimanale. Il master plan di Brescia è stato approvato da Enac lo scorso luglio ed è attualmente in corso l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale. In attesa della definitiva approvazione, per il 2018 sono previsti investimenti su pista di volo e magazzini.

Com-Tmm (RADIOCOR) 01-12-17 16:35:41 (0493)INF 5 NNNN

Concludo questa premessa, riportando un articolo del Corriere della Sera (sempre di mercoledì scorso) dove si evince cosa martedì scorso è stato presentato a Milano e che è relativo al **Parco Scientifico e Tecnologico** che verrà realizzato nelle **aree dell'ex EXPO 2015** presentato da un **Consorzio di aziende ed enti pubblici** al quale progetto (e componente del Consorzio) **ha partecipato LAND srl dell'Arch. Andreas Kipar**.



# Ecco la Milano del futuro

## L'Human Technopole, il Campus della Statale e l'ospedale Galeazzi, tanto verde e solo auto senza pilota. Nell'area Expo il più grande Parco scientifico e tecnologico d'Italia

### Il piano

● Ieri a Cascina Triulza è stato presentato il masterplan per la trasformazione dell'area Expo

● Lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e il gruppo australiano di real estate Lendlease hanno vinto il concorso internazionale per la trasformazione dell'area, di proprietà della società pubblica Arexpo

● Alcuni dei punti centrali della trasformazione sono il Decumano, il viale principale di Expo Milano 2015 diventerà un parco lineare lungo oltre un chilometro e mezzo e sarà uno dei maggiori d'Europa, e Human Technopole, il più grande centro di ricerca medica e biomedica del Paese

di **Maurizio Giannattasio** e **Simona Ravizza**

**MILANO** L'elaborazione del lutto è stata veloce. Persa Ema si guarda al più grande Parco della scienza, del sapere e dell'innovazione del Paese. Milano si consola e rilancia. Milano, a Cascina Triulza, nell'area che per sei mesi ha ospitato Expo, è stato presentato il masterplan di un pezzo di città del futuro. Tre grandi funzioni pubbliche, Human Technopole, il Campus dell'Università Statale con le facoltà scientifiche, l'ospedale Galeazzi, intrecciate con funzioni private in gran parte dedicate alla farmaceutica, alla tecnologia, alla ricerca e attraversate da un parco lineare di un chilometro e mezzo che ricoprirà di verde l'asfalto del Decumano. Nella cittadella avveniristica il piano terra di tutti gli edifici privati si trasformerà in spazio pubblico e i percorsi all'interno del sito saranno predisposti per mezzi senza guidatore. Sarà il primo quartiere al mondo a guida autonoma.

### L'investimento

Ci sono voluti meno di due anni dalla chiusura di Expo per arrivare al masterplan che ridisegna l'intera area. Arexpo, la società a partecipazione pubblica proprietaria dei terreni, ha predisposto un bando di gara per la realizzazione del masterplan e l'attuazione del progetto. A vincere è stata la cordata guidata dagli australiani Lendlease. Per la gestione della concessione di 99 anni verseranno nelle casse di Arexpo 671 milioni di euro che in base all'inflazione



**Il rendering**  
Alcuni degli edifici di ultima generazione tra i viali alberati ricavati nell'area che ha ospitato Expo 2015

piste ciclabili, 4.000 metri quadrati di specchi d'acqua in più. «È una città verde — esclama il paesaggista Andrea Kipar —. Un parco da vivere 24 ore su 24». Il Carlo si trasformerà in un boulevard alberato di 350 metri. L'idea è di realizzare orti didattici, sky farm e giardini sensoriali per gli studenti, ma fruibili da tutti.

### Guida autonoma

Sostenibilità anche per gli spostamenti nel sito. Percorsi e strade predisposte per le auto senza guidatore. «Le vetture a guida autonoma hanno iniziato a comparire sulle strade delle maggiori metropoli del mondo — spiega l'architetto Carlo Ratti, progettista del masterplan —. Credo che anche Milano debba giocare questa partita. Iniziare a portare la self-driving car significherebbe andare a pensare nuovi stili di vita». Altra novità riguarda il common ground con corti pubbliche o semi-aperte, 5 piazze, ma soprattutto la decisione di aprire al pubblico il piano terra non solo degli edifici pubblici, ma anche di quelli privati. Le possibilità edificatorie vanno da un minimo di 250 mila a un massimo di 480 mila metri quadrati. Le funzioni? Terziario, residenziale, commerciale, ricettivo, culturale, industriale e intrattenimento.

### Human Technopole

Il Tecnopole occuperà circa 30.000 metri quadrati in prossimità dell'Albero della vita. Includerà tre edifici esistenti tra cui Palazzo Italia e due di nuova costruzione con 7 centri di ricerca. Sarà a regime entro il 2024 e vi lavoreranno 1.500 ricercatori. I primi spazi arriveranno a fine dicembre. Il Galeazzi sarà pronto in 3 anni. Per la Statale si attende il sì del cda. Le opere private partiranno in autunno.

### 350

**Milioni di euro**  
La stima (minima) dei costi di trasloco del Campus della Statale

presunta diventeranno 2 miliardi nel 2017. Altri 2 miliardi di euro sono gli investimenti che dovrà affrontare il colosso australiano per realizzare le opere a esclusione delle funzioni pubbliche. A investire su Human Technopole è il governo con un finanziamento di un miliardo e mezzo in dieci anni. Il trasferimento del Campus della Statale costerà tra i 350 e i 380 milioni. Il Ga-

leazzi ha acquistato le aree per 25 milioni. «È un progetto che esprime una grande visione per il futuro», dice l'ad di Arexpo, Giuseppe Bonomi. «È un modello da mostrare al mondo» è il commento del governatore della Lombardia, Roberto Maroni. «Lasciamo da questa sindrome dello sconfitto su Ema. Questo progetto è di più», dice il ministro Maurizio Martina.

### Città verde

Il primo colpo d'occhio sul masterplan fa risaltare un'assenza. Non ci sono ambizioni da Torre di Babele. Niente grattacieli. Il secondo si concentra su quella lunga striscia verde che ricopre il Decumano e bordeggia i confini del sito: 460 mila metri quadrati di verde, più di 3.000 alberi in aggiunta a quelli esistenti, 4 parchi tematici, 4 chilometri di



### Il caso

## Diouf è mister Friuli-Venezia Giulia. Sui social insulti e battute razziste

di **Ferruccio Pinotti**

Le pesanti battute razziste che sui social hanno accolto la sua elezione a primo Mister Friuli-Venezia Giulia non hanno scalfito la sua calma olimpica. Alioune Diouf, 18 anni di Civile del Friuli ma di origini senegalesi (dove ha due sorelle e tre fratelli), dall'alto del suo 1,98 e forte di un fisico statuario, ha sbaragliato i «bei muli» del Nordest. Ma era così stupito che ha pianto. Alle offese ha replicato: «Non mi abbato, vado avanti per la mia strada».



Alioune Diouf

Dopo aver commentato questi articoli... mi sia permesso di ricordare che in questi ultimi due anni, il sottoscritto ha avuto il modo di "collaborare" con LAND srl – la società fondata dall'Arch. **Andreas Kipar**, evidenziando che - del quale Architetto - non c'è un Consiglio Comunale durante il quale egli non sia citato, **quasi sempre a sproposito**... visto che - citando l'Arch. Kipar - si vuol tentare di far passare delle idee dell'Ufficio Lavori Pubblici... come se queste fossero in sintonia con il "**Master Plan Paesistico Ambientale del Comune di Sommacampagna**" [www.vivicaselle.eu/RELILLUSTRATI68.pdf](http://www.vivicaselle.eu/RELILLUSTRATI68.pdf) e con gli "**Otto Progetti per Salvare Caselle**" [www.vivicaselle.eu/Kipar/Project-to-Protect-26-06-2012.pdf](http://www.vivicaselle.eu/Kipar/Project-to-Protect-26-06-2012.pdf)... **il che... non è assolutamente vero.**

Come ho scritto in data **12 Novembre 2014** nel messaggio: "**Al "vernissage" di LAND 25 | Omaggio al Paesaggio Italiano | 25 Manifesti per 25 Progetti | che si è tenuto ieri sera a Milano, per festeggiare i 25 anni di LAND srl (Sodalizio tra l'Arch. Andreas Kipar e il dott. Giovanni Sala)... Sommacampagna... c'era!!!**" <https://vivi-caselle.blogspot.it/2014/11/al-vernissage-di-land-25-omaggio-al.html>, oggi, da quel post riportato delle foto che credo non abbiano bisogno di commenti se non evidenziando che da allora poi non è stato fatto nulla di concreto per rendere efficaci ed efficienti le proposte suggerite dall'Arch. Andreas Kipar.



Da queste foto è evidente che l'Assessore all'Ecologia, Ambiente e Lavori Pubblici: **Fabrizio Bertolaso** e l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura: **Giandomenico Allegri**, già dall'11 Novembre 2014 hanno avuto modo (per la 1<sup>a</sup> volta di altre volte) di incontrarsi e di poter parlare con l'Arch. **Andreas Kipar**, di parlare con il co-fondatore di LAND srl Dott. **Giovanni Sala** e di parlare con uno dei Dirigenti di LAND srl, l'Arch. **Matteo Pedaso**, ma nonostante quest'incontri poi l'Arch. Andreas Kipar **non è mai stato interpellato a risolvere i problemi di Caselle**, visto che poi... **ci ha pensato il Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici.**

Tornando all'argomento citato nell'articolo del Corriere della Sera, visto che **martedì è stato presentato il Masterplan del Parco Scientifico Tecnologico d'Italia** e se la progettazione delle **Infrastrutture Verdi** verranno realizzate da **LAND**... ecco alcune **diapositive della presentazione dell'Arch. Andreas Kipar**.

arexpo

Profilo aziendale Piano di sviluppo Bandi e gare Ufficio stampa Location disponibili

**valorizzare trasformare innovare**

Segui la diretta streaming dell'evento di presentazione della proposta di Masterplan del Parco della scienza, del sapere e dell'innovazione martedì 28 novembre. Diretta dalle ore 10,30.

guarda la diretta streaming

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

Valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**UN NUOVO PAESAGGIO URBANO**

Valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**LE VOCAZIONI DEL NUOVO PAESAGGIO**

CIBO SALUTE SPORT BIODIVERSITÀ

Valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**UN GRANDE PARCO TEMATICO DI 460.000 MQ**

Parco del Cibo e della Salute Parco attrezzato di connessione Parco dello Sport Orto botanico

Viale degli eventi Parco lineare

Piazza del benessere Piazza del mercato sull'acqua contadino Piazza Italia Piazza della collina mediterranea

Valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**IL CARDO, IL DECUMANO E IL SISTEMA DI PIAZZE**

Parco lineare 105.000 m² Viale degli eventi 35.000 m²

Piazza del benessere Piazza del mercato sull'acqua contadino Piazza Italia Piazza della collina mediterranea

valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**4 PARCHI PER INNUMEREVOLI ESPERIENZE**

Parco del Cibo e della Salute 60.000 m² Parco dello Sport 70.000 m²

Parco attrezzato di connessione 37.000 m² Orto botanico 23.000 m²

valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**UNA NUOVA INFRASTRUTTURA ECOLOGICA**

+3.000 NUOVI ALBERI +225.000 KG/ANNO CO<sub>2</sub>-ASSORBITA +1KM STRISCE D'IMPOLLINAZIONE

+4.000 M<sup>2</sup> VASCHE DI FITODEPURAZIONE +4.000 M<sup>2</sup> SPECCHI D'ACQUA +4 KM NUOVI PERCORSI CICLABILI

valorizzare trasformare innovare

arexpo

SISTEMI VERDI E SPAZI APERTI

**UNA NUOVA INFRASTRUTTURA SOCIALE**

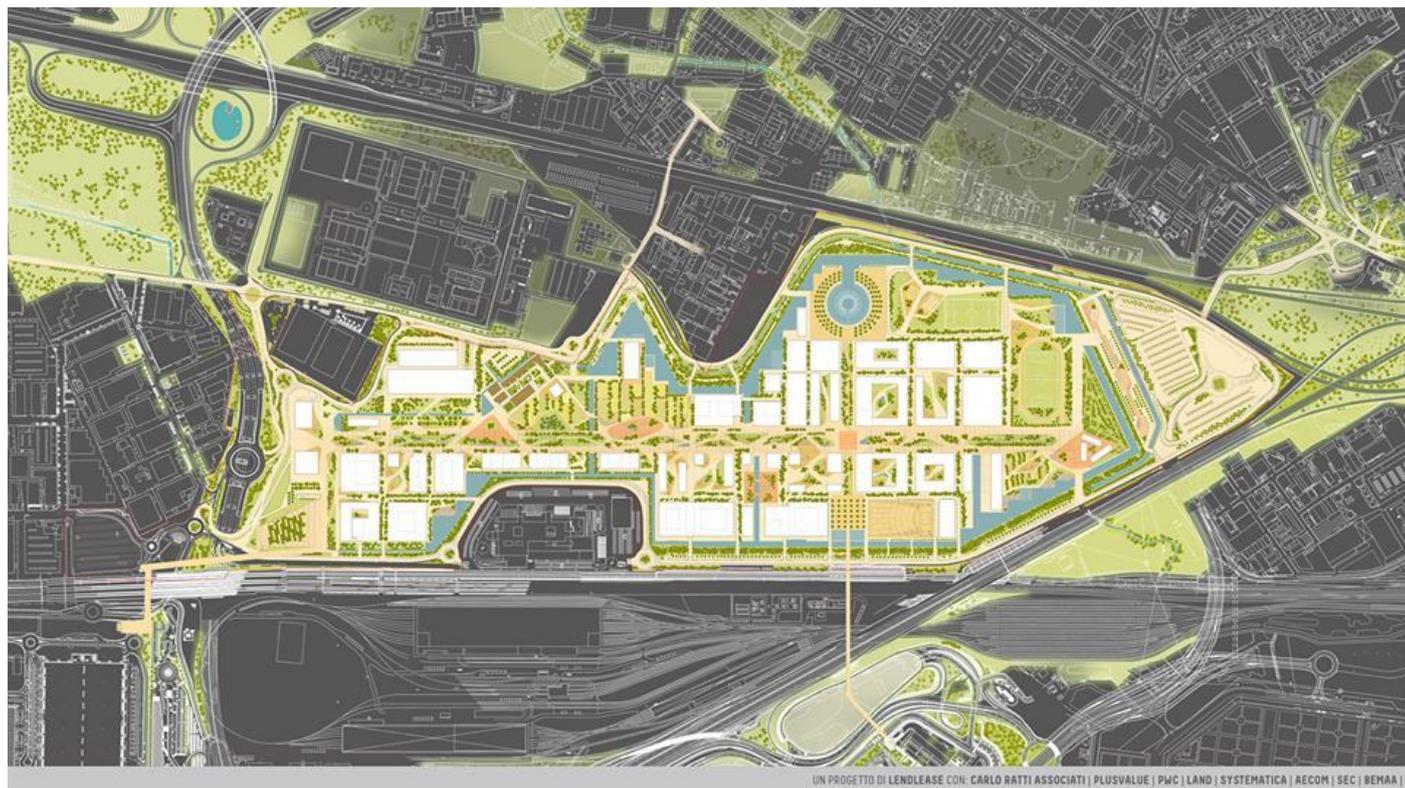
un parco da vivere 24h 7/7

valorizzare trasformare innovare

arexpo

valorizzare trasformare innovare

Riportate le immagini della presentazione dell'Arch. **Andreas Kipar**, credo sia cosa utile riportare l'immagine tratta dalla **pagina Facebook di LAND srl** <https://www.facebook.com/LANDsrl/> pubblicata con questo commento: **“Arexpo: una nuova infrastruttura verde e sociale per la città metropolitana di Milano”** che va integrata anche con questa ulteriore nota: **“Un progetto di Lendlease Group con Carlo Ratti Associati, plusvalore, PwC, terra, Systematica, AECOM, SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali, BEMaa”**.



Ho evidenziato l'articolo del Corriere della Sera e ho evidenziato la partecipazione a questo progetto dell'Arch. **Andreas Kipar** di LAND srl anche in considerazione di quanto riportato nella **Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 2 Marzo 2015** avente ad oggetto: **“Comunicazione Documento Programmatico del Sindaco sul Piano degli Interventi”** dalla quale estraggo la seguente tabella come riprodotta alla pagina 15.

<u><b>Il Sistema Ambientale</b></u>	<b>Difesa del suolo</b>
<u><b>Tutela del Paesaggio Agrario</b></u>	<b>Centri storici</b>
<b>Il Sistema insediativo Residenziale</b>	<u><b>Il territorio Rurale</b></u>
<u><b>Le Attività Produttive</b></u>	<u><b>Il settore Turistico - Ricettivo</b></u>
<u><b>Servizi alla Scala Territoriale</b></u>	<u><b>Polo Funzionale “Mirabilia”</b></u>
<u><b>Il Sistema Infrastrutturale</b></u>	

Ed è dall'esame di questa tabella che poi **ho iniziato un percorso per arrivare a predisporre una “proposta”** che avesse **da essere rispondente** a: il **Sistema Ambientale**, la **Tutela del Paesaggio Agrario**, le **Attività Produttive**, i **Servizi a Scala Territoriale**, il **Sistema Infrastrutturale**, il **Territorio Rurale**, il **Settore Turistico Ricettivo** e il **Polo Funzionale di “Mirabilia”**... proposta che si è poi concretizzata con - da parte di un privato - all'assegnazione di un **primo incarico a LAND srl** che si è concluso in data **23 Marzo 2016** con la presentazione di una prima proposta e con un **secondo incarico**, che si è poi concluso in data **16 Agosto 2017**.

Di questa proposta... che da risposte concrete a ben 8 punti degli 11 punti riportati in tabella, ad oggi **non posso qui pubblicare nulla**, in quanto **“formalmente”** detta proposta come elaborata dall'Arch. Andreas Kipar... **non è ancora stata protocollata in Comune** (forse anche... a causa di alcune... “interferenze”).



Ed in merito a questi **due anni di collaborazione con LAND srl dell'Arch. Andreas Kipar** posso ricordare la strada intrapresa dal Comune di Costermano sul Garda il cui obiettivo è una trasformazione del territorio comunale al fine che **l'attività economica principale abbia da essere il turismo** e quanto ad esso collegato come individuato nel progetto **"Costermano Eccellenza Ambientale"**: [www.costermanosulgarda.eu](http://www.costermanosulgarda.eu)

**Costermano sul Garda Eccellenza Ambientale**  
**4 NUOVI PARCHI PER VIVERE IL PAESAGGIO**

**4 NUOVI PARCHI**  
**15 km**  
**DI NUOVI PERCORSI**  
**25 ha**  
**DI SPAZI ATTREZZATI**  
**PER IL TEMPO LIBERO**

COSTERMANO SUL GARDA	
Comune di Costermano sul Garda	
TAV 01 STRATEGIE DI ELEMENTI PROGETTUALI	
NUM. PROGETTO	PROGETTO
1	PROGETTO STRATEGICO
2	PROGETTO STRATEGICO
3	PROGETTO STRATEGICO
4	PROGETTO STRATEGICO
5	PROGETTO STRATEGICO
6	PROGETTO STRATEGICO
7	PROGETTO STRATEGICO
8	PROGETTO STRATEGICO
9	PROGETTO STRATEGICO
10	PROGETTO STRATEGICO
11	PROGETTO STRATEGICO
12	PROGETTO STRATEGICO
13	PROGETTO STRATEGICO
14	PROGETTO STRATEGICO
15	PROGETTO STRATEGICO
16	PROGETTO STRATEGICO
17	PROGETTO STRATEGICO
18	PROGETTO STRATEGICO
19	PROGETTO STRATEGICO
20	PROGETTO STRATEGICO
21	PROGETTO STRATEGICO
22	PROGETTO STRATEGICO
23	PROGETTO STRATEGICO
24	PROGETTO STRATEGICO
25	PROGETTO STRATEGICO
26	PROGETTO STRATEGICO
27	PROGETTO STRATEGICO
28	PROGETTO STRATEGICO
29	PROGETTO STRATEGICO
30	PROGETTO STRATEGICO
31	PROGETTO STRATEGICO
32	PROGETTO STRATEGICO
33	PROGETTO STRATEGICO
34	PROGETTO STRATEGICO
35	PROGETTO STRATEGICO
36	PROGETTO STRATEGICO
37	PROGETTO STRATEGICO
38	PROGETTO STRATEGICO
39	PROGETTO STRATEGICO
40	PROGETTO STRATEGICO
41	PROGETTO STRATEGICO
42	PROGETTO STRATEGICO
43	PROGETTO STRATEGICO
44	PROGETTO STRATEGICO
45	PROGETTO STRATEGICO
46	PROGETTO STRATEGICO
47	PROGETTO STRATEGICO
48	PROGETTO STRATEGICO
49	PROGETTO STRATEGICO
50	PROGETTO STRATEGICO

In questi **ultimi 2 anni** ho visto cosa succede quando un Comune, come Costermano sul Garda, **interviene sul territorio con una politica "lungimirante"** e gestisce le **progettualità delle opere pubbliche** (pur non avendo un Bancomat come la Discarica Siberie dalla quale dovrebbero entrare cospicue entrate) **cercando di accedere a qualsiasi tipologia di finanziamento pubblico** al quale un Comune possa poi accedere.

Quando in un Consiglio Comunale ascolti che, al posto dei rifiuti nella Discarica Siberie sarebbe entrato più materiale per coprire i rifiuti rispetto ai rifiuti stessi, **parrebbe essere evidente che il sottoscritto abbia da sottolineare che mancano 10/12 milioni di mancate entrate** e mancano quindi mancano opere pubbliche.

Visto che a fine mandato di questa Amministrazione Comunale **manca poco più di un anno e mezzo** – visto che c'è ancora qualche mese, credo che oggi il sottoscritto possa scrivere questa domanda: **Quali azioni verranno attivate per i Progetti Guida come definiti nelle "linee programmatiche" per le azioni e i progetti da realizzare durante il mandato "politico – amministrativo" dell'Amministrazione Comunale?**

### I nostri progetti-guida

**SOMMACAMPAGNA**  
 Rivitalizzazione  
 del centro storico

**CASELLE**  
 Mitigazione  
 ambientale

**CUSTOZA**  
 Il museo diffuso

In merito alla **Rivitalizzazione del Centro Storico di Sommacampagna**, non mi risulta siano in atto degli interventi strutturali che possano avere efficacia ed efficienza per far sì che possa esserci questa auspicata Rivitalizzazione, che... a parere del sottoscritto non può che iniziare dalla demolizione e ricostruzione degli edifici delle ex Scuole Elementari – con il finanziamento del GSE – incrementando nel contempo il 25% del volume oggi esistente e ovviamente demolendo e ricostruendo anche tutta Piazza della Repubblica.

Se il Comune non vuole fare un progetto per intervenire su questi edifici e questa area (perché costerebbe troppo), potrebbe però dare attuazione ad un Concorso d'Idee a livello internazionale ottenendo così una serie di proposte che potrebbero poi essere attentamente valutate per poi partecipare a dei Bandi Pubblici per recuperare le risorse economiche necessarie a realizzare il centro di un nuovo centro storico comunale.

In merito alla **Mitigazione Ambientale di Caselle** credo che il quanto ipotizzato e riportato nella Relazione allegata al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, possa essere considerato un palliativo, in quanto il quanto così ideato non andrà a risolvere nessuno dei problemi conseguenti agli impatti ambientali generati dalle infrastrutture sovra comunali che creano problemi alla qualità della vita della popolazione di Caselle e pertanto credo che **l'unica soluzione per l'A4** sia quanto è stato già proposto dall'Arch. Andreas Kipar.

Se le opere di mitigazione e di compensazione ambientale non riesco a far sparire gli impatti ambientali che impattano su Caselle è evidente che allora e comunque bisogna intervenire con il realizzare delle opere che possano permettere almeno una **migliore Qualità di Vita della popolazione** ed è evidente che la soluzione **non è quella di realizzare dei Parchi Pubblici in aderenza all'Autostrada A4...** perché servono idee diverse.

In merito a **Custoza - il Museo diffuso**, nemmeno in questo caso vi sarà un risultato concreto se l'Ossario non avesse da diventare il fulcro e/o uno dei principali poli attrattivi di un sistema di cammini che come ipotizzato nel 2015 avevo indicato come il progetto del **Cammino del Custoza**, un'idea di allora ma che poi come esempio si è concretizzata con il "**Cammino del Bardolino**" che va inteso come se questa rete fosse una "**Autostrada dei Cammini**" dove poi - i singoli comuni - connettono e collegano altre decine e decine di chilometri di sentieri "secondari" creando una rete locale di sentieri connessi al **Cammino del Bardolino**.

Oltre ad una "**rete di sentieri**" che collegano e connettono le realtà del territorio comunale appartenenti ad progetto quale potrebbe essere il **Cammino del Custoza**, anche le aree nell'immediato territorio ubicato nell'intorno dell'Ossario di Custoza, dovrebbero essere studiate e progettate per ampliare la fruizione del compendio dell'Ossario di Custoza e del suo intorno, ma anche in questo caso servirebbe... "**lungimiranza**".

Un'Amministrazione Comunale **che ha dei bravi** (e/o meno bravi) **Dirigenti esperti** nella burocrazia a servizio del cittadino, non affianca a questi dei professionisti esperti nel settore per competenze e capacità dimostrate e quando poi sceglie eventuali Consulenti da affiancare ai propri Dirigenti... l'unico parametro che viene tenuto in considerazione è **solo il costo della parcella...** è evidente che poi **i risultati attesi saranno scarsi**.

Quello che **sono un po' capace e sono un po' competente "nel fare" per il mio Comune** credo di averlo già dimostrato anche nel passato - **in particolare per Caselle e per la qualità della vita dei miei concittadini** - ma se non si vuole ascoltare **quello che ho da dire** (anche con il supporto di LAND dell'Arch. Kipar) potrei almeno sapere cosa il Comune intende e vuole fare a breve e in concreto e quindi: **Quali azioni verranno attivate per i Progetti Guida come definiti nelle "linee programmatiche" per le azioni e i progetti da realizzare durante il mandato "politico - amministrativo" dell'Amministrazione Comunale?**

E questa domanda viene posta perché ormai, **alla fine del mandato, mancano poco più di... 16/18 mesi**.

Per ora mi fermo qui, ricordando **a tutti i Consiglieri Comunali** e al **Comitato per Caselle** che alla scadenza dei termini per presentare le **Osservazioni per la Conformità Urbanistica del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Catullo** - visto che scadono il 17 Dicembre 2017 - **mancano meno di 12 giorni**.

Convinto ancora che nessuno risponderà a questa Comunicazione, nell'inviarla... si porgono distinti saluti.

Un cittadino "*nativo*" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

---

beniamino.sandrini@legalmail.it